

**Decreto del Commissario ad *acta***  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 23 Aprile 2010)

**DECRETO n. 22 del 2011**

**Oggetto:** Definizione budget provvisori 2° trimestre 2011 delle prestazioni di RSA delle strutture private erogatrici di prestazioni con onere SSR

**LA PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO  
IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA**

**PRESO ATTO** che con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 Aprile 2010 la presidente Renata Polverini, è stata nominata Commissario ad Acta per la prosecuzione del piano di rientro del disavanzo regionali per la spesa sanitaria;

**PRESO ATTO** che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 3 Marzo 2011 il Dott. Giuseppe Antonio Spata è stato nominato il Sub-Commissario per l'attuazione del Piano di rientro della Regione Lazio con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale di cui alla summenzionata Delibera del Consiglio dei ministri del 23 Aprile 2010;

**VISTO** il Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 98;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni concernente: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni" il quale, prevedendo norme attuative da parte del Governo centrale e di quello regionale, ribadisce l'obbligo per la Regione di definire il fabbisogno appropriato di prestazioni necessarie alla tutela della salute della popolazione;

**CONSIDERATO** che la Regione Lazio per aver maturato nel tempo disavanzi di gestione non ripianabili entro il 31 maggio 2006 e per aver accertato un livello di indebitamento del settore sanitario di rilevante consistenza si è trovata nella condizione di dover stipulare l'accordo previsto nell'art. 1 comma 180 Legge dello Stato n. 311 del 30/12/2004 – legge finanziaria 2005 - e di dover ottemperare a tutti gli obblighi, ivi disciplinati, per le Regioni in squilibrio economico finanziario;

**VISTO** l'accordo sottoscritto il 28 febbraio 2007 dal Ministero della Salute, dal Ministero dell'Economia e dal Presidente della Regione Lazio per l'approvazione del Piano di rientro con l'individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art. 1 comma 180 della L. 30 dicembre 2004 n. 311, approvato con DGR n. 149 del 06.03.2007;





**VISTA** la nota prot. n. 58215/07.03 del 21.03.2011 con cui, ai fini della definizione del budget 2011 delle strutture private erogatrici di prestazioni di RSA, è stato richiesto alla competente Direzione Regionale di conoscere per ciascuna struttura provvisoriamente accreditata i relativi posti letto ed il corrispondente livello assistenziale;

**PRESO ATTO** della nota prot. n. UB18 del 22.03.2011 a firma del Sub-Commissario e del Direttore Regionale del Dipartimento Programmazione Economica e Sociale;

**RILEVATO** che ad oggi non risulta ancora monitorata l'offerta di RSA esistente aggiornando la mappatura dei relativi posti letto secondo i nuovi livelli prestazionali previsti dal Decreto Commissariale n. U0103/2010, né è stato definito il nuovo sistema di tariffazione;

**RILEVATO** che la recente giurisprudenza amministrativa, con sentenza TAR Lazio n. 1911/07, nel richiamare la decisione del Consiglio di Stato n. 499/03, ha rappresentato come la fissazione dei tetti di spesa costituisca oggetto di atto autoritativo di esclusiva competenza regionale e rappresenti un preciso ed ineludibile obbligo dettato da insopprimibili esigenze di equilibrio finanziario e di razionalizzazione della spesa pubblica;

**RILEVATO** inoltre, come, ai sensi della Sentenza del Consiglio di Stato, sez V, 26 novembre 2008 n. 5847, il provvedimento con il quale si fissa il tetto massimo per le prestazioni erogate da privati, non lede alcun affidamento dei titolari delle strutture accreditate;

**RITENUTO** pertanto, al fine della salvaguardia della continuità assistenziale - nelle more della conclusione del riordino della rete ospedaliera, della mappatura dei relativi posti letto secondo i nuovi livelli prestazionali previsti dal Decreto Commissariale n. U0103/2010 nonché della definizione del nuovo sistema di tariffazione - di dover provvisoriamente determinare, anche per il 2° trimestre 2011, il budget per le strutture private di RSA in misura pari a tre dodicesimi del relativo budget 2010, salvo conguaglio;

**RIBADITO** che i suddetti budget trimestrali 2011 sono da considerarsi provvisori, salvo conguaglio all'interno dei volumi che saranno definiti per l'intero anno 2011;

**CONFERMATO** che i suddetti budget sono comprensivi anche delle prestazioni erogate ai residenti fuori regione e delle prestazioni erogate ai cittadini stranieri (comunitari ed extra-comunitari);

**CONFERMATO** che per i suddetti budget vigono i medesimi requisiti previsti nei relativi provvedimenti di definizione dell'anno 2010;



**Segue Decreto n. del**

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Lazio.

**Renata Polverini**